

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

N. (segue numerazione precedente)	Richiedente	Area Tematica	Quesito	Risposta MASE
49	Impresa/ Lazio / Campania	Applicazione Codice Appalti	<p><i>Si chiede di confermare:</i></p> <p><i>i) se in base alla normativa vigente e applicabile all'Avviso Pubblico, il soggetto beneficiario dell'agevolazione sia tenuto o meno all'applicazione del Codice Appalti per quanto riguarda le procedure di affidamento di eventuali lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione delle prestazioni ammesse a finanziamento, ove queste siano di diretta esecuzione dei componenti del RTI beneficiario;</i></p> <p><i>ii) se sia in ogni caso applicabile il disposto del suddetto articolo 1, comma 2 del D. lgs. 50/2016;</i></p> <p><i>iii) laddove la risposta al punto i) consistesse nell'assoggettamento del beneficiario all'applicazione del Codice Appalti, è tenuto il beneficiario ad applicare la disciplina del subappalto o del subaffidamento dei lavori, servizi o forniture necessari per la realizzazione delle prestazioni ammesse a finanziamento in applicazione dell'articolo 105 del Codice ove non eseguite direttamente dai componenti del RTI beneficiario.</i></p>	<i>[In corso di esame]</i>
50	Impresa	Soggetti beneficiari	<p><i>In relazione all'articolo 4 del bando, che adotta una nozione restrittiva di soggetti che possono partecipare allo stesso, si prega di poter chiarire che è ammessa la partecipazione, in raggruppamento con imprese, anche di università ed enti pubblici di ricerca, nei limiti delle funzioni di supporto scientifico e nel rispetto dei rispettivi atti ordinamentali e statuti. Ciò anche in ossequio al diritto UE e al codice appalti pubblici (d. lgs. 50/2016 ("Codice Appalti") - anche applicabile nei suoi principi al presente bando) che consente la partecipazione ad ogni operatore economico, come di seguito ampiamente definito:</i></p> <p><i>«operatore economico», una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.</i></p>	L'articolo 5 del DM 21 ottobre 2022, n. 463, definisce l'ambito soggettivo della misura, limitandolo alle "imprese che sostengono le spese di investimento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 6". Il decreto dirigenziale 23 dicembre 2022, n. 427, nel recepire la citata disposizione conferma quanto da questa prevista, circoscrivendo il perimetro soggettivo alle sole imprese; ciò in coerenza anche con la tipologia di progetti ammissibili connessi alla produzione di idrogeno rinnovabile e non anche alla ricerca.
51	Impresa	Soggetto beneficiario / ATI / Campania	<i>Si chiede di indicare se nel caso di presentazione in ATI a cura del Soggetto Attuatore, i fondi vengano trasferiti alla Mandataria o, viceversa secondo le indicazioni del momento, ai componenti dell'ATI in relazione alle quote indicate da</i>	Alla luce della normativa vigente e degli obblighi specifici previsti in materia di PNRR, la società capofila, che agisce in veste di mandataria dei partecipanti, costituisce il

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<p>quest'ultima all'Amministrazione. Tale presupposto è utile alla definizione degli accordi interni di pre-stituzione del raggruppamento di imprese.</p> <p>Inoltre si chiede se la canalizzazione dei fondi sia gestita dalle Regioni o direttamente dal Ministero</p>	<p>soggetto responsabile nei confronti del MASE e della Regione della gestione delle risorse erogate e in materia di rendicontazione e monitoraggio.</p> <p>Il pagamento, pertanto, verrà effettuato nei confronti della sola società capofila, che sarà anche il soggetto responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto PNRR e del caricamento dei relativi dati sul sistema informativo ReGIS.</p> <p>Per quanto attiene alla "canalizzazione delle risorse", si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del bando tipo di cui al Decreto direttoriale 23 dicembre 2022, n. 427, "i soggetti beneficiari richiedono, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione dell'agevolazione". Tale erogazione sarà effettuata, nel caso in cui la Regione abbia optato per la modalità di gestione finanziaria c.d. "accentrata", dal soggetto attuatore delegato (la Regione), mentre nel caso di gestione finanziaria c.d. "decentrata" dal Ministero. È necessario pertanto verificare, nel bando della Regione, quali delle due modalità sia stata prescelta.</p>
52	Impresa / Lazio	Regime fiscale /Campania	<p>Si chiede se sia stato già definita una eventuale imposizione fiscale per quanto riguarda la molecola di Idrogeno verde prodotta a valle dell'elettrolizzatore, sia nel caso dell'immissione diretta in rete gas (<2%) o nel caso di vendita diretta tramite collegamento dedicato a soggetti privati</p>	<p>Quesito non pertinente con il bando.</p>
53	Impresa /Lazio	Varie / Campania	<p>Lo stoccaggio dell'Idrogeno, a valle della produzione dall'elettrolizzatore, rappresenta un accumulo di energia in forma di combustibile o reagente chimico ad alta densità energetica.</p> <p>Il suo utilizzo, a richiesta, consente di regolare le necessità di energia localmente, tanto quanto lo storage elettrico sulle reti elettriche locali.</p> <p>Si chiede se sia previsto in itinere un potenziale meccanismo di riconoscimento economici della messa a disposizione del gestore di rete (elettrica o gas) tipo "capacity payment".</p>	<p>[In corso di esame]</p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

54	Impresa / Lazio / Campania	Documentazione	<p><i>Nel caso che il soggetto Attuatore sia rappresentato da un accordo di Costituenda ATI, ed una delle parti possieda i diritti ed i requisiti previsti dal Bando per i terreni industriali da area dismessa, è sufficiente presentarne i documenti di titolarità o si rende necessario un accordo di trasferimento da codesta Mandante alla Mandataria di tali diritti attraverso un diritto di superficie o un affitto dell'area?. Tale eventuale trasferimento di diritto di proprietà deve essere formalizzato prima della presentazione del Bando o è sufficiente nel caso un accordo tra le Parti (Mandante vs. Mandataria)?.</i></p>	<p>Con riferimento al quesito posto si rimanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Avviso Pubblico che prevede che gli interventi devono essere realizzati presso siti "nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila o di <u>uno dei soggetti partecipanti</u> in caso di progetto congiunto, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1"; - a quanto previsto dall'Appendice A, punto 6, lettera d) dell'Avviso Pubblico che prevede la presentazione della seguente documentazione in allegato alla domanda di agevolazione "titoli o contratti che permettono di verificare che il sito (di produzione di idrogeno e, eventualmente, dei siti di produzione di energia rinnovabile localizzati nelle aree di cui all'articolo 6, comma 2) sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila o di <u>uno dei soggetti partecipanti</u> in caso di progetto presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1".
55	Impresa / Lazio / Campania	Contabilità	<p><i>E' previsto nel bando che, ai fini del controllo dell'utilizzo dei fondi, sia messa in essere una contabilità separata: è sufficiente l'apertura contabile per ogni azienda dell'ATI di una commessa dedicata, amministrata secondo le procedure interne aziendali, o ci sono delle prescrizioni e codifiche dei costi da applicare secondo una contabilità industriale predefinita ?</i></p>	<p><i>[In corso di esame]</i></p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

56	Impresa / Lazio / Campania	Rinuncia	<i>Nel caso di verifica della sostenibilità economica a fronte di fatti rilevanti come ad esempio verifica di condizioni inquinate del sito tali da pregiudicare l'iniziativa, è prevista la rinuncia da parte del soggetto attuatore, ai fondi disponibili e l'abbandono del progetto. Ci sono eventuali ripercussioni ad una tale eventualità che possano generare dei rischi finanziari o escussione di garanzie nei confronti del soggetto attuatore?</i>	<i>[In corso di esame]</i>
57	Impresa / Lazio / Campania	Agevolazioni	<i>La disponibilità dei fondi è predefinita per ogni Regione: pertanto i progetti ammessi a graduatoria e che possano accedere ai fondi troveranno una massima disponibilità che deve essere riproporzionata indipendentemente dalla richiesta (almeno per l'ultimo ammesso in graduatoria). In questo caso ci potrebbe essere un impatto sulle condizioni tecnico economiche previste, con minori fondi garantiti e quindi con un diverso risultato per il costo dell'idrogeno prodotto. E' possibile in tale caso riadeguare il dimensionamento del progetto per adattarlo a tali nuove condizioni economiche?</i>	Il quesito non è chiaro. Qualora si faccia riferimento alla possibilità che l'ultimo progetto in graduatoria non venga finanziato in maniera integrale rispetto alla richiesta, si conferma che non è possibile rimodulare il progetto per sottodimensionarlo. Si rinvia anche all'articolo 18 (Revoche e rinunce).
58	Impresa / Campania	Requisiti tecnici	<i>Nel consumo di energia specifico per unità di H2 prodotto, quali consumi di ausiliari sono da considerare oltre al mero assorbimento dell'elettrolizzatore ? (es. pompe H2O, compressori eventuali etc...)</i>	Si rinvia a risposta n. 25.
59	Valle D'Aosta	Costi ammissibili	<i>L'art. 4, comma 3, dell'Avviso consente la presentazione di proposte progettuali, in forma congiunta, da parte di più imprese. Avuto riguardo a tale ipotesi collaborativa, si chiede di chiarire se – rientrando nell'oggetto sociale di uno o più soggetti proponenti le attività collegabili e funzionali all'attuazione degli interventi ammissibili, così come elencate nell'art.7, comma 1, lettere a), b), c), d) dell'Avviso – i relativi costi siano ritenuti ammissibili ancorché tali attività vengano realizzate direttamente dal beneficiario e non siano acquistate da terzi, fatta salva la conformità dei costi sostenuti "alle normali condizioni di mercato".</i>	La risposta è negativa in quanto l'articolo 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico specifica che ai fini dell'ammissibilità i costi devono "essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, <u>acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato (da attestare attraverso idonea certificazione)".</u>
60	Valle D'Aosta	Costi ammissibili	<i>Ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Avviso, i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5 dell'Avviso medesimo, ai fini della loro ammissibilità, "devono essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente". Si chiede di chiarire se, al fine di ritenere soddisfatte le condizioni della "terzietà" e dell'assenza di "relazioni con l'acquirente", sia sufficiente l'assenza di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e/o di un centro decisionale unitario tra acquirente e terzo.</i>	La condizione che le immobilizzazioni, materiali e immateriali, siano acquisite da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente è mutuata da una specifica disposizione prevista dalla Commissione europea in materia di aiuti di Stato. A tal fine, la Commissione ha specificato che le parti coinvolte nell'acquisto devono essere indipendenti e non deve esservi, per lo meno, alcuna influenza (decisiva o meno) sulla composizione, sulle votazioni, e sulle decisioni degli organi di un'impresa. Ecco perché anche la sussistenza di una piccola partecipazione al capitale (ad esempio, 1%)

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

				<p>indicherebbe che le parti non sono indipendenti e questo sia nel caso in cui la partecipazione è detenuta dall'impresa beneficiaria nell'impresa fornitrice sia nel caso in cui, invece, è il fornitore a detenere la partecipazione nell'impresa beneficiaria.</p> <p>Si evidenzia infine che tutte le indicazioni e condizioni di ammissibilità dei costi sono riportate nell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.</p>
61	Puglia	Criteri di valutazione idrogeno	<p>Per la definizione di Nm3 di H2, in mancanza di altre chiare indicazioni nell'Avviso Pubblico, si è ritenuto di dover considerare le condizioni di Pressione = 1 atm e Temperatura = 0°C. In diversa ipotesi di assunzioni – relativamente alle finalità del calcolo per le efficienze degli apparati, che entrano nelle valutazioni e, direttamente, riverberano nei valori che confluiscono negli indicatori di punteggio – si richiede di voler dichiarare ufficialmente quali sono i valori di riferimento di Pressione e di Temperatura da considerare per la definizione di Nm3 di H2, ai fini degli adempimenti e dimostrazioni di cui all'Avviso Pubblico. Infatti, ancorché l'unità di misura presa in considerazione per i "Criteri di valutazione e formula di calcolo" vedono l'inserimento della tH2 e non del Nm3 di H2, la conoscenza delle condizioni di Pressione e Temperatura si rendono indispensabili ai fini dell'attribuzione e dell'univocità, finalizzata alla corretta conversione delle unità di misura.</p>	[In corso di esame]
62	Puglia	Documentazione / lettera di patronage	<p>Al fine di evitare che il testo della c.d. "specifica lettera di patronage" di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), dell'Avviso Pubblico possa essere reputato non soddisfacente ai fini dell'Avviso Pubblico, si chiede di conoscere (e in tal caso di poterli ricevere) se sono disponibili dei testi di gradimento della Regione Puglia / del MASE che soddisfino le condizioni dei "requisiti minimi" nei "testi" da far rilasciare.</p>	<p>Non sono disponibili testi di gradimento del MASE. A riguardo si segnala che come riportato all'articolo 4, comma 1, lettera c) dell'Avviso Pubblico, con la lettera di patronage la società che detiene una quota di capitale sociale dell'impresa beneficiaria, non inferiore al 20%, assume l'impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore dell'impresa beneficiaria nel caso in cui le stesse vengano revocate per una o più delle cause previste dalla normativa.</p>
63	Puglia	Documentazione / capacità finanziaria	<p>Al fine di evitare che il testo della dimostrazione della c.d. "adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'APPENDICE A" di cui all'art. 4, comma 1, lettera f), dell'Avviso Pubblico, e consistente in quanto riportato al punto 9 dell'APPENDICE A a proposito della c.d. "Dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente", possa essere</p>	<p>Non sono disponibili testi di gradimento del MASE. A riguardo si segnala che come riportato nell'Appendice A, punto 9 dell'Avviso Pubblico, in sede di presentazione della domanda, il soggetto proponente è tenuto a fornire la "Dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre</p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<p>reputato non soddisfacente ai fini dell'Avviso Pubblico, si chiede di conoscere (e in tal caso di poterli ricevere) se sono disponibili dei testi di gradimento della Regione Puglia / del MASE che soddisfino le condizioni dei "requisiti minimi" nei "testi" da far rilasciare.</p>	<p>1993, n. 385, che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa l'impegno del medesimo istituto o intermediario autorizzato a finanziare l'intervento per la parte non coperta dall'agevolazione."</p>
64	Puglia	Documentazione / bilanci consolidati	<p>Con riferimento all'APPENDICE A.1 – Schema di domanda di agevolazione – dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", punto "9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000", lettera d), nonché anche con riferimento all'APPENDICE A.2 – Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico, punto "5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000", lettera d), che di seguito si riportano integralmente, si chiede di chiarire se le condizioni emarginate nelle 3 caselle relative ai bilanci devono coesistere oppure se sono alternative.</p>	<p>La risposta predisposta dalla Regione è corretta.</p> <p>Si ritiene che le 3 caselle relative ai due bilanci da produrre sono alternative, così come indicato all'art. 4 co. 1 lett. c "sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese. A tal fine l'impresa beneficiaria può fare riferimento anche ai bilanci consolidati del gruppo a cui appartiene o ai bilanci di una delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento".</p>
65	Puglia?	Documentazione / bilanci consolidati	<p>Inoltre si chiede di chiarire se - pur in presenza di più società presenti nella compagine societaria del c.d. "SOGGETTO PROPONENTE" che detengano, ciascuna, una quota anche superiore al 20 per cento - la condizione dei 2 bilanci consolidati approvati possa essere ritenuta verificata, ai fini degli adempimenti di cui all'Avviso Pubblico, anche soltanto da una sola società Socia, presente nella compagine societaria, che abbia soltanto il 20 per cento. (cfr, lettera d)): d) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno due: propri bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;</p> <p><input type="checkbox"/> propri bilanci consolidati approvati del gruppo a cui appartiene;</p>	<p>All'art. 4 co. 1 lett. c) si chiarisce che "l'impresa beneficiaria può fare riferimento anche ... ai bilanci di una delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento" specificando che "In tale ultimo caso l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare, unitamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, una specifica lettera di patronage con la quale la società che detiene la predetta quota di capitale sociale assume l'impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore dell'impresa beneficiaria nel caso in cui le stesse vengano revocate per una o più delle cause previste dalla normativa". Pertanto, la condizione risulterebbe verificata facendo riferimento ai</p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<input type="checkbox"/> bilanci consolidati approvati della società controllante che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento.	bilanci di una sola delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento, ferma restando la necessaria presentazione della lettera di patronage prevista nella richiamata disposizione.
66	Puglia	Documentazione / cartografia	<p>Al fine di poter esaustivamente dimostrare quanto richiesto al punto 2, lettera g), dell'APPENDICE A, si chiede di conoscere se, laddove viene richiesto che la cartografia deve evidenziare la presenza presso il sito di produzione dell'idrogeno dei seguenti elementi:</p> <p>i. connessione alla rete elettrica;</p> <p>ii. risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile;</p> <p>iii. connessione alla rete gas;</p> <p>si debba intendere che tale cartografia deve avere un contenuto meramente "geografico" oppure anche che sia indispensabile che già esista all'interno del sito rispettivamente:</p> <p>i) la TICA per connessione alla rete elettrica che il Distributore competente per l'area geografica (ovvero TERNA, se in Alta Tensione) debba aver già rilasciato al c.d. "SOGGETTO PROPONENTE";</p> <p>ii) una tubazione regolarmente già autorizzata e un contratto già detenuto da parte del Soggetto Proponente con il fornitore e/o l'acquedotto con capacità di portate d'acqua adeguate alla produzione della quantità di idrogeno rinnovabile che si intende produrre;</p> <p>iii) la connessione alla rete gas regolarmente già autorizzata e un contratto già detenuto da parte del Soggetto Proponente con il fornitore/somministratore.</p> <p>Il quesito si rende necessario in quanto l'ultima condizione "iv. accesso alla rete stradale" ha evidentemente una caratura di tipo "geografico", e l'eventuale interpretazione più "severa" come quella ipotizzata nel ns. quesito e prospettata</p>	<p>Si rinvia a risposta n. 28</p> <p>Come richiesto nell'appendice A, "la cartografia semplificata" deve permettere di: "evidenziare la presenza presso il sito di produzione dell'idrogeno" degli elementi richiesti (connessione alla rete elettrica; risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile, connessione alla rete gas, accesso alla rete stradale).</p> <p>L'art. 6, co.1, let.f), inoltre, indica che il "sito" in cui devono essere localizzati i componenti di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), deve "essere già dotato, o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento, delle caratteristiche infrastrutturali di cui alla lettera f del medesimo comma, per cui è necessario è necessario dimostrare per il tramite della documentazione tecnica di cui al punto 2, lettera g) dell'appendice A il rispetto di tale requisito".</p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<i>per i punti i), ii), iii) precedentemente emarginati apparirebbe stridere laddove invece i 4 punti indicati con i suddetti romanini sono posti tutti indistintamente all'interno punto 2, lettera g), dell'APPENDICE A. In definitiva, ed a maggior chiarezza, si chiede di voler precisare se - laddove nella citata lettera g) si dice che i sopracitati "elementi" debbano vedere la "presenza presso il sito di produzione dell'idrogeno" – si debba intendere "dentro" o "a servizio" del sito dismesso oppure "nelle vicinanze". Tanto al fine di prevenire eventuali fraintendimenti e potenziali censure di inaccogliabilità della Domanda.</i>	
67	Puglia	Documentazione / scheda tecnica potenza nominale elettrolizzatore	<i>La presente domanda fa riferimento al documento "Scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore dal quale si evince la potenza nominale dell'elettrolizzatore medesimo e il rispetto del consumo specifico dell'intero impianto di produzione di idrogeno rinnovabile" da presentare in accordo al punto 3 dell'Appendice A del Bando. E' ammissibile presentare la dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore e del compressore di idrogeno e considerare il complessivo consumo specifico di energia dei due sistemi, espressa in MWh/t H2, in modo che la somma dei consumi specifici dei due sistemi elettrolizzatore e compressore (fino a 200 barg) sia inferiore al limite indicato dal bando in 58 MWh / t H2?</i>	Si rinvia a risposta n. 25. Nella presentazione del progetto è necessario allegare le schede tecniche di tutte le componenti dell'impianto di produzione dell'idrogeno, dalle quali possa essere verificato il rispetto di quanto riportato all'art. 5 comma 2 lettera g). Per il calcolo del consumo specifico complessivo possono essere sommati i consumi specifici di tutti i singoli componenti.
68	Puglia	Soggetti beneficiari	<i>Nel caso in cui partecipi la controllante e la controllata al 100%, è sufficiente che sia indicata solo la controllante come soggetto beneficiario?</i>	Il quesito non è chiaro. In caso si faccia riferimento a progetti presentati in forma congiunta, tutti i soggetti partecipanti devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 4 dell'Avviso Pubblico ed essere puntualmente individuati nella sezione 4 dell'Appendice A.1 "Schema di domanda di agevolazione".
69	Puglia	Costi ammissibili	<i>I costi di ingegneria della società controllata al 100% dal soggetto beneficiario sono costi ammissibili?</i>	Con riferimento al quesito posto si segnala che: - l'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso Pubblico prevede come costo ammissibile, i costi di "progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto. Tali spese sono ammissibili qualora capitalizzate, nel

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

				<p>limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'articolo 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso Pubblico prevede che ai fini dell'ammissibilità i costi devono “essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato ...”.
70	Puglia	Costi ammissibili	<i>E' ammissibile considerare il compressore dell'idrogeno a 200 bar come “impianto ausiliario” dell'elettrolizzatore e quindi ricomprenderlo tra i costi ammissibili?</i>	Si, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 il quale prevede “Fermo restando la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, gli interventi ammissibili devono prevedere entrambe le seguenti componenti: a) uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno”.
71	Puglia	Area industriale dismessa / Connessione alla rete gas	<i>All'art. 6 comma 1 lettera f) viene indicato quanto segue: “sito già dotato o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento delle seguenti caratteristiche infrastrutturali: Connessione alla rete elettrica; Risorse d'acqua adeguate; Connessione alla rete gas; Accesso alla rete stradale.” Si richiedono connessioni con le reti di distribuzione nazionali?</i>	Ai sensi dell'art. 6 co.1, il “sito” in cui devono essere localizzati i componenti di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), deve possedere i requisiti di cui alla lettera f del medesimo comma, non richiedendo specifiche tipologie (nazionali o meno) di connessioni/reti.
72	Puglia	Area industriale dismessa / connessione rete gas	<i>Quale documentazione è necessaria per definire una connessione da riattivare?</i>	[In corso di esame]
73	Puglia	Risorse d'acqua	<i>Cosa si intende per disponibilità idrica (allaccio utenza idrica da riattivare o altro)?</i>	Si rinvia a risposte nn. 15 e 27 e a FAQ MASE n. 6 E' sufficiente che si produca documentazione atta ad attestare la disponibilità e l'effettiva utilizzabilità della risorsa idrica adeguata alla produzione di idrogeno rinnovabile (coerentemente con la normativa ambientale e di settore).

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

				Si fa presente che la Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A punto 2 deve contenere tra l'altro le informazioni relative al consumo di acqua previsto per la produzione di idrogeno rispetto alle risorse disponibili in situ. La disponibilità deve essere commisurata alle esigenze (portate/volumi) del processo di produzione dell'idrogeno.
74	Puglia	Area industriale dismessa	<i>Il sito individuato può essere una sezione di particella di sito D1, dove insiste lo stabilimento, ad oggi non utilizzata ai fini dell'esercizio industriale? In tal caso potrebbero essere utilizzati i punti di connessione con le reti del sito industriale a seguito di modifiche richieste e autorizzate?</i>	[In corso di esame]
75	Puglia	Impianti aggiuntivi asserviti / immissione in rete	<i>Come deve essere gestita la NON ammissibilità dell'immissione in rete per finalità di vendita dell'energia prodotta dall'impianto aggiuntivo asservito (all'art.5 comma m)? Può immettere in rete cedendo gratuitamente l'energia prodotta o non può in nessun caso immettere energia in rete</i>	Si rinvia a FAQ MASE n. 1
76	Puglia	Impianti aggiuntivi asserviti / immissione in rete	<i>Nel caso in cui al punto precedente l'impianto di generazione può essere connesso alla rete (quindi grid-connected) scambiando energia e quindi immettere in rete, per la cessione dell'energia prodotta è necessario contratto con GSE (es. Ritiro Dedicato) o cessione ad altro operatore del mercato libero?</i>	[In corso di esame]
77	Puglia	Impianti aggiuntivi asserviti	<i>Nel caso in cui l'impianto è situato in aree distanti dall'elettrolizzatore ma comunque entro i 10km (art.5 comma .e) utilizzando la rete pubblica con obbligo di connessione a terzi, l'energia contestualmente immessa dall'impianto aggiuntivo asservito (fotovoltaico) e consumata dall'elettrolizzatore (a distanza) viene fisicamente scomputata o gode solo degli incentivi previsti all'art.30 comma 1, lettera a) punto 2.2) del DL199/21 (energia elettrica condivisa)?</i>	Non è ammessa la cumulabilità.
78	Puglia	Impianti aggiuntivi asserviti / Zona agricola	<i>Se l'impianto aggiuntivo asservito è un impianto fotovoltaico 'a terra' viene realizzato in area agricola e quindi si applicano la disposizione dell'art.65 dl n.1/2012 vige il vincolo di occupazione complessiva del 10% rispetto alla superficie complessiva ?</i>	[In corso di esame]
79	Puglia	Costi ammissibili	<i>Un eventuale carro bombolaio usato può essere considerato idoneo allo stoccaggio dell'idrogeno e quindi essere ammissibile al finanziamento?</i>	Si rinvia a FAQ MASE n.3
80	Puglia / Toscana	Impianto produzione idrogeno	<i>Con riferimento al consumo specifico dell'impianto di produzione di idrogeno Cs [MWh/t H2] per la verifica del Requisito [Ri7.b] di cui alla Checklist 1 dell'Appendice C, sarebbe possibile avere un maggiore dettaglio in merito al perimetro di valutazione? Eventuali apparecchiature al di fuori del package di elettrolisi (es.</i>	Si rinvia a risposte nn. 25 e 67.

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<i>ulteriori compressori, pompe, ecc.) devono essere anch'esse considerate ai fini del calcolo del rispetto di suddetto requisito?</i>	
81	Lombardia	Costi ammissibili	<i>Sono considerati costi ammissibili i costi relativi ai sistemi di stoccaggio su ruote funzionali sia alla produzione che alla distribuzione dell'idrogeno (i.e. carri bombolai)?</i>	Si rinvia a FAQ MASE n.3
82	Lombardia	Impianti addizionali asserviti	<i>Nel caso in cui l'impianto rinnovabile addizionale asservito entrasse in funzionamento prima dell'impianto di elettrolisi, si conferma che non è possibile valorizzare in alcun modo l'eventuale energia elettrica producibile? L'impianto rinnovabile dovrà rimanere in stato di fermo fino all'entrata in funzionamento dell'impianto di elettrolisi?</i>	[In corso di esame]
83	Lombardia	Area industriale dismessa	<i>Se le aree sono nella disponibilità della società con cui il Soggetto beneficiario ha siglato un contratto di Partenariato nell'ambito di tale iniziativa, è sufficiente tale contratto oppure risulta necessaria "la stipula di un contratto preliminare trascritto e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate"?</i>	Con riferimento al quesito si rimanda: <ul style="list-style-type: none"> - a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Avviso Pubblico che prevede che gli interventi devono essere realizzati presso siti <i>"nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto congiunto, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1"</i>; - a quanto previsto dall'Appendice A, punto 6, lettera d) dell'Avviso Pubblico che prevede la presentazione della seguente documentazione in allegato alla domanda di agevolazione <i>"titoli o contratti che permettono di verificare che il sito (di produzione di idrogeno e, eventualmente, dei siti di produzione di energia rinnovabile localizzati nelle aree di cui all'articolo 6, comma 2) sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto</i>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

				<i>presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1".</i>
84	Lombardia	Soggetti beneficiari	<i>Le forme di collaborazione possono avere efficacia condizionata alla concessione del finanziamento?</i>	La risposta predisposta dalla Regione è corretta. <i>Si, è possibile includere una clausola risolutiva</i>
85	Lombardia	Soggetto beneficiario / ATI	<i>La società capofila/mandataria sarà destinataria diretta delle agevolazioni sebbene i costi vengano sostenuti da altre società partecipanti al progetto congiunto e le distribuirà quindi agli altri partecipanti? In tal caso, la rendicontazione analitica di competenza della capofila deve dare conto anche di come sono state distribuite le somme erogate tra i soggetti facenti parte dell'aggregazione?</i>	Si rinvia alla risposta n. 51.
86	Lombardia	Soggetto beneficiario / Vincolo societario	<i>Se la collaborazione prevede altresì la valutazione congiunta della costituzione di un veicolo societario congiunto per la realizzazione del progetto è possibile costituire il veicolo dopo l'assegnazione dei fondi o è necessario presentarsi già al bando con il veicolo congiunto?</i>	Con riferimento al quesito posto, è necessario presentare la domanda di agevolazione in forma "singola".
87	Lombardia	Costi ammissibili / Impianto addizionale	<p><i>Q1) L'acquisto di un carro bombolaio, funzionale allo stoccaggio dell'idrogeno, può rientrare tra i costi ammissibili al finanziamento?</i></p> <p><i>Q2) Come deve essere gestita la NON ammissibilità dell'immissione in rete per finalità di vendita dell'energia prodotta dall'impianto addizionale asservito (all'art.5 comma m))?Può immettere in rete cedendo gratuitamente l'energia prodotta o non può in nessun caso immettere energia in rete?</i></p> <p><i>Q3) Nel caso in cui al punto precedente l'impianto di generazione può essere connesso alla rete (quindi grid-connected) scambiando energia e quindi immettere in rete, per la cessione dell'energia prodotta è necessario contratto con GSE (es. Ritiro Dedicato) o cessione ad altro operatore del mercato libero?</i></p> <p><i>Q4) Se l'impianto addizionale asservito è un impianto fotovoltaico 'a terra' viene realizzato in area agricola e quindi si applicano la disposizione dell'art.65 di</i></p>	Si rinvia a FAQ MASE nn. 2 e 3

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<i>n.1/2012, vige il vincolo di occupazione complessiva del 10% rispetto alla superficie complessiva?</i>	
88	Lombardia	Area industriale dismessa	<p><i>Q1) L'impresa richiedente gestisce, con un contratto di affitto di azienda, un sito produttivo di proprietà di S.r.l. (dichiarata fallita). Si tratta di un impianto di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti di diversa tipologia, che aveva cessato l'attività.</i></p> <p><i>Nei dei beni ceduti in affitto, la S.r.l. (in fallimento) aveva un impianto complesso di produzione di cracking oil in completo stato di abbandono e non più utilizzato per l'attività industriale originariamente proposta. La esistenza dell'impianto è documentata sia dal libro dei cespiti ammortizzabili che da idonea documentazione fotografica.</i></p> <p><i>Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede se l'impresa affittuaria può partecipare all'Avviso Pubblico de quo, potendo dimostrare quale "Area dismessa", requisito indefettibile di partecipazione, l'impianto di produzione di cracking oil sopra specificato.</i></p> <p><i>In caso di una risposta affermativa, si chiede quale documentazione specifica, oltre agli estremi identificativi del sito produttivo, occorre produrre a dimostrazione dello "stato di abbandono e/o non più utilizzato" impianto di cracking oil.</i></p> <p><i>Q2) Disponibilità del sito produttivo all'interno del quale realizzare l'iniziativa di investimento.</i></p> <p><i>L'Azienda Proponente ha quale titolo di disponibilità un Contratto di Affitto di Azienda della durata di anni 5 (60 mesi) con opzione di acquisto da esercitarsi prima della scadenza del termine convenuto. Orbene, si chiede se una ulteriore appendice al predetto Contratto di Affitto di Azienda, nella forma del Contratto Preliminare di Vendita, con le condizioni statuite nel citato articolo dell'Avviso Pubblico. Ciò consente all'Impresa di partecipare al Bando?</i></p>	<p>Quesito di competenza della Regione.</p>
89	Lazio	Varie / Elettrolizzatore	<p><i>La nostra società ha individuato una tecnologia per la produzione di idrogeno (ancora non applicata a scala industriale) che sfrutta la scissione dell'ammoniaca, anziché dell'acqua (molto vantaggioso in termini di energia e per la ampia disponibilità di reflui urbani contenenti ammoniaca). La produzione avverrebbe mediante un particolare tipo di elettrolizzatore di tecnologia tedesca. Ci chiediamo</i></p>	<p>Si concorda con la Regione.</p> <p><i>Negativo. Benché l'unico punto del bando e dei suoi allegati in cui si parli di utilizzo di acqua per produrre idrogeno è in "APPENDICE A – Documentazione da presentare", al punto 2 lettera b.</i></p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<i>se tale modalità di produzione dell'idrogeno possa rientrare tra quelle ammesse per partecipare al bando.</i>	
90	Lazio	Area industriale dismessa	<i>Ci sembra che la definizione di area industriale dismessa individuata dal decreto sia abbastanza ampia e ricomprenda anche una porzione non più utilizzata di un sito industriale attivo e nel bando vengono richiesti documenti che possono attestare la dismissione dell'area o della porzione. Potrebbe rientrare nella definizione di area industriale dismessa ai fini del bando una parte di un depuratore idrico esistente, che non viene più utilizzata, come ad esempio delle vecchie vasche? (possiamo allegare la documentazione dei progetti esistenti, da cui si evince che tali aree e manufatti non vengono più utilizzati)</i>	[In corso di esame]
91	Lazio	Elettrolizzatore	<i>Che si intende per capacità minima dell'elettrolizzatore di 1MW? È l'energia che serve per far funzionare l'elettrolizzatore oppure quella che si produce bruciando l'idrogeno prodotto?</i>	Si rimanda a quanto indicato all'art. 5, comma 2, lettera f) che specifica puntualmente che si tratta di potenza nominale riferita al solo elettrolizzatore, come evidente dalla documentazione di cui al punto 3 dell'Appendice A.
92	Lazio	Costi ammissibili / agevolazioni	<i>Quanto è la quota massima di finanziamento pubblico rispetto al totale del costo del progetto e quanto la quota di co-finanziamento del privato?</i>	La risposta predisposta dalla Regione è corretta. Cfr. FAQ MASE n. 8 <i>Vedere articolo 8 del bando (comma 2 lettera b: "l'agevolazione richiesta di cui alla lettera a), punto 1) non può essere superiore al 100 per cento dei costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1;"</i>
93	Impresa	Impianti addizionali asserviti	<i>L'articolo 2 (Definizioni) comma 1 lettera o), definisce gli impianti addizionali come: "impianti di produzione di energia rinnovabile di nuova costruzione, ivi inclusi quelli autorizzati, il cui avvio dei lavori rispetta quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), del Bando tipo localizzati nella zona geografica e virtuale di mercato dell'elettrolizzatore entrati in esercizio entro 24 mesi dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di impianti regolati da accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 199/2021, ovvero entrati in esercizio nello stesso anno dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, salvo diverse prescrizioni previste dall'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora operante prima del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 del presente decreto" Visto quanto sopra, si chiede di chiarire se è possibile individuare una configurazione tra elettrolizzatore e l'impianto addizionale tramite PPA virtuale (asservito, ovvero sia con unico cliente l'impianto idrogeno), fermo restando il rispetto del vincolo di installazione del suddetto entro 10 km. Inoltre, si chiede di confermare anche la natura delle aree</i>	Si rinvia a FAQ MASE nn. 1 e 5. Gli impianti FER sono ammissibili solo se addizionali asserviti con connessione diretta o in assetto di autoconsumo altrove. Non sono ammissibili a finanziamento impianti con PPA. Per le FER non sussistono vincoli sulle caratteristiche del sito se la disponibilità dello stesso e quanto previsto dall'art. 5, c32, lett. e) per le aree agricole.

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

			<p>scelte per installazione della rinnovabile asservita, poste entro il raggio di 10 km, debbano continuare a rispettare il requisito di aree industriali dismesse. In tal senso, infatti, le regioni hanno chiarito che la citata configurazione sia ammissibile poiché “non definisce una procedura specifica, pertanto il Soggetto proponente può optare sia per soluzioni tecniche che non prevedono la connessione dell'impianto da fonti rinnovabili con la rete elettrica, sia per altre soluzioni, purché sia dimostrato che l'impianto non sia finalizzato alla vendita di energia, ovvero sia finalizzato alla produzione di idrogeno e l'impianto stesso o l'energia prodotta non ricevano incentivi di altra natura”¹. Qualora tale interpretazione fosse corretta, si chiede a codesto spett.le Ministero di specificare che tipo di correlazione è necessario imporre rispetto all'impianto asservito – elettrolizzatore quale correlazione oraria, settimanale, mensile o annuale e quali strumenti si prevede siano da utilizzare per garantire tale correlazione. Infine, qualora la configurazione tra elettrolizzatore ed impianto addizionale tramite PPA risulti ammissibile alle agevolazioni, si chiede di chiarire se l'energia ottenuta da tale impianto addizionale tramite PPA virtuale possa essere considerata come proveniente da FER asservita, finalizzata a produzione di idrogeno rinnovabile, per il calcolo del criterio EP e AD come definiti al punto 1, lettera a) e c) dell'appendice B.</p>	
94	Provincia Autonoma di Bolzano	Appendice B	<p>Con riferimento ai criteri di valutazione riportati nell'Appendice B si chiede conferma circa la procedura di calcolo del termine $E_{elettro}, FER_{asservite} = E_{elettro}, FER_{asservite}, nac + E_{elettro}, FER_{asservite}, acc$</p> <p>– In particolare si chiede se, con riferimento allo schema allegato, per il calcolo delle energie associate all'impianto si può fare riferimento alle letture orarie dei seguenti contatori</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MIS FV1: Contatore energia prodotta impianto fotovoltaico 1 ▪ MIS FV2: contatore energia prodotta impianto fotovoltaico 2 ▪ MIS H2: contatore energia consumata da impianto produzione idrogeno ▪ MIS ACC+: contatore energia inserita in sistema di accumulo ▪ MIS ACC-: contatore energia estratta da sistema di accumulo <p>– Per ciascuna ora di esercizio si assumerà per $E_{elettro}, FER_{asservite}, nac$ il valore minore tra l'energia elettrica utilizzata dall'elettrolizzatore e l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici:</p> $E_{elettro}, FER_{asservite}, nac = \min [MIS H2; (MIS FV1 + MIS FV2)]$ <p>– E' possibile misurare MIS ACC+ = totale annuo dell'energia inviata al sistema di accumulo, indipendentemente dalla fonte di provenienza;</p>	Si veda FAQ MASE n. 9

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

		<p>– E' possibile calcolare $E_{elettro,FERasservite,carica} = \text{totale dell'energia proveniente dagli impianti fotovoltaici e caricata nel corso dell'anno nel sistema di accumulo ed è dato dalla somma dei dati orari della seguente formula:}$</p> <p>$E_{elettro,FERasservite,carica} = \min (MIS FV1 + MIS FV2 - MISH2; MIS ACC+)$</p> <p>– Per tenere conto del fatto che l'accumulatore potrebbe anche essere caricato con energia non proveniente dagli impianti fotovoltaici, si introduce un coefficiente k che rappresenta (su base annua) la quota parte di energia prodotta da impianti rinnovabili asserviti stoccata nel sistema di accumulo rispetto al totale dell'energia stoccata:</p> <p>$k = E_{elettro,FERasservite,carica} / MISACC+$</p> <p>– Con tale coefficiente k si può calcolare la quota di energia estratta dal sistema di accumulo e proveniente dagli impianti addizionali asserviti:</p> <p>$E_{elettro,FERasservite,ac} = MISACC- \times k$</p> <p>– E infine determinare $E_{elettro,FERasservite}$</p> <p>$E_{elettro,FERasservite} = E_{elettro,FERasservite, nac} + E_{elettro,FERasservite, acc} =$</p>	
95	Impresa	<p>L'Appendice B – Criteri di valutazione, al punto 1) - Criteri di valutazione e formula di calcolo - riporta la seguente relazione di calcolo dell'indice EP, (fondamentale per il calcolo dell'indice N1 di cui al punto 2) – Punteggi finali della graduatoria- della stessa Appendice B)</p>	<p>Il valore riportato nella parentesi dell'indice N1 rappresenta una percentuale (sempre inferiore al 100%) che moltiplica il valore massimo di 70 punti. La formula indicata è pertanto corretta.</p>

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

		<p>a) <i>Entità agevolazione per unità di idrogeno rinnovabile prodotto</i></p> <p>Il criterio EP è calcolabile come di seguito:</p> $EP = \frac{A_{\text{progetto}}}{Q_{H_2}^*}$ <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A_{progetto} = agevolazione richiesta, da esprimere in euro [€]; - $Q_{H_2}^*$ = stima della quantità annua di <i>idrogeno rinnovabile</i> prodotto a soli <i>impianti addizionali asserviti</i>, da esprimere in tonnellate [t_{H2}/an] come di seguito: $Q_{H_2}^* = \frac{E_{\text{elettrico,FERrinnovabile}}}{C_s}$ <p><i>Se si considera un pirolizzatore con C_s pari a 58 MWh/tH2, valore di riferimento indicato al punto g) dell'Art. 5 (Interventi ammissibili) e nello schema di Dichiarazione della Proposta Progettuale, punto 9) dell'Appendice A.1, per la potenzialità minima di 1 MW, punto f) del citato Art. 5, si avrebbe una produzione annua, riferita a 8760 ore/anno, di 8760 MWh e quindi, per la relazione sopra riportata, si avrebbe una produzione nominale pari a 8760 MWh/58 MWh/tH2 = 151.03 tH2/anno.</i></p> <p><i>Supponendo un costo di intervento puramente indicativo di € 2.000.000, si avrebbe un indice EP pari a:</i></p> $EP = \frac{A_{\text{progetto}}}{Q_{H_2}^*} = \frac{2000000}{151.03} = 13242,4 \text{ €/tH}_2$ <p><i>Tale valore cresce con l'ammontare dell'agevolazione richiesta e pertanto un valore reale sarebbe comunque maggiore del caso esempio sopra mostrato e comunque dell'ordine di 10000 €/tH2.</i></p> <p><i>L'indice di valutazione N,1(riportato nel citato punto 2), è dato dalla seguente formula:</i></p>	
--	--	---	--

Bando Hydrogen Valleys – Risposte MASE

		<p>2) Punteggi finale della graduatoria</p> <p>Il punteggio finale della graduatoria, che assume valori compresi tra 0 e 100, è seguito:</p> <p>$N = N_1 + N_2 + N_3$</p> <p>essendo</p> <ul style="list-style-type: none"> • N_1 = punteggio attribuito al criterio EP, compreso tra 0 e 70, calcolabile con $NI = 70 \times \left(\frac{EP_{max} - EP}{EP_{max} - EP_{min}} \right)$ <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EP_{min} è pari al valore più basso assegnato al parametro EP tra progettuali presentate; - EP_{max} è pari al valore più alto assegnato al parametro EP tra tutte le p presentate; - EP è il valore assegnato al parametro EP per la proposta progettuale in <p>Sono premiate le proposte progettuali che prevedono una minore entità richiesta rispetto all'idrogeno prodotto nell'anno, a regime, con impianti ad</p> <p><i>È evidente che l'indice EP debba essere compreso fra 0 e 70 e quindi deve essere dell'ordine delle decine e non delle decine di migliaia, come sopra evidenziato. C'è una palese incongruenza fra le ipotesi di calcolo di EP e il valore massimo previsto per il calcolo normalizzato di EP riferito al valore massimo 70.</i></p> <p><i>Una tale incongruenza non può essere ammessa ed appare pregiudiziale per un indice, EP, di primaria importanza per la valutazione del progetto.</i></p> <p><i>Si richiede un chiarimento urgente su problema esposto</i></p>	
--	--	---	--